

Discoteche e sale da ballo, dal 6 giugno arrivano nuovi contributi

shutterstock-1160591788-80ad9c99

Sono pronte le istruzioni per accedere ai nuovi contributi a fondo perduto per i titolari di [discoteche e sale da ballo](#) rimaste chiuse nel rispetto delle norme anti-contagio.

Un provvedimento, firmato dal direttore dell’Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, disciplina le modalità e fissa i termini di presentazione - **dal 6 al 20 giugno 2022** - delle istanze da parte delle imprese che al 27 gennaio 2022 svolgevano attività di discoteche e sale da ballo e che, alla stessa data, erano chiuse per effetto delle disposizioni di contenimento dell’epidemia.

La platea dei beneficiari

Il decreto “Sostegni ter” (DI n. 4/2022) ha disposto il rifinanziamento del fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse previsto dal “Sostegni bis” (DI n. 73/2021). Con riguardo a **beneficiari, ammontare del contributo e modalità di erogazione**, restano valide le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 9 settembre 2021. Nel dettaglio, si tratta dei soggetti con partita Iva attivata prima della data di entrata in vigore del DI n. 4/2022 (27 gennaio 2022) che, alla stessa data, svolgevano in modo prevalente attività di discoteche, sale da ballo, night-club e simili (codice Ateco 2007 “93.29.10”) ed erano chiuse per effetto delle disposizioni di contenimento dell’epidemia da Covid-19, previste dall’articolo 6, comma 2, del DI n.221/2021.

Come e quando inviare la domanda

La domanda va inviata, anche da un intermediario delegato, utilizzando i canali telematici dell’Agenzia delle Entrate o mediante il servizio web disponibile nell’area riservata del [portale “Fatture e](#)

[Corrispettivi” del sito.](#)

La trasmissione può essere effettuata a partire dal 6 giugno e fino al 20 giugno 2022. Le risorse finanziarie saranno ripartite in egual misura tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti che avranno validamente presentato l'istanza, entro **l'importo massimo di 25.000 euro per ciascuno**, nel rispetto delle condizioni e dei limiti della regolamentazione UE del Temporary Framework.

L'Agenzia comunicherà nell'apposita area riservata del portale “Fatture e Corrispettivi” – **sezione “Contributo a fondo perduto - Consultazione esito”**, l'importo del contributo riconosciuto, che verrà accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario indicato nell'istanza.